



M

AVVISO PUBBLICO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER GLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legge 31/08/2013 n.102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124;

Visto, in particolare, il comma 5 dell'articolo 6 del citato decreto - legge che instruisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Visto il decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14/07/2014 recante "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto - legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole";

Visto l'articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 161 del 14/05/2014 che stabilisce che le regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali e che qualora le regioni adottino linee guida da seguire da parte degli organismi comunali ne danno comunicazione alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto l'articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 161/2014 che stabilisce che i comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

Visto la nota della Giunta Regionale della Campania prot. n. 2015.0026077 del 15/01/2014, indirizzata ai Sindaci dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, con allegata deliberazione DGR n.ro 804 del 30/12/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 3 del 12/01/2015, con la quale la Regione Campania ha approvato le linee guida per disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli, a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa;

Ritenuto necessario, nelle more delle attività che per legge devono essere svolte dalla regione Campania in ordine all'effettiva erogazione dei fondi da destinare a tale misura, procedere all'individuazione dei soggetti che nella città di Santa Maria Capua Vetere versano in condizione di morosità incolpevole;

**RENDE NOTI I CRITERI E LE MODALITÀ' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI
DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2014.**

Art. 1 - CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

I Comuni nel consentire l'accesso ai contributi, nei limiti delle risorse assegnate, verificano che il richiedente:

- abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad Euro 26.000,00;

- sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- sia titolare per gli anni di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possiede un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.
- un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il Comune verifica, inoltre, che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

Il Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempre che connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc..

Art. 2 - FORMAZIONE GRADUATORIE, PRIORITA' E RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISEE riferito alla vigente normativa (D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013).

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse.

Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a) ultrasessantenne;
- b) minore;
- c) invalidità accertata per almeno il 74% ;
- d) in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- e) nuclei familiari senza fonte di reddito;

permanendo la parità, si procederà a sorteggio.

Art. 3 - DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I Comuni concedono i contributi a favore di:

- inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- contratto di locazione regolarmente registrato;
- certificato di residenza storico;
- attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
- stato di famiglia storico;
- dichiarazione ISE ed ISEF ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013;
- attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- copia sentenza di separazione legale;
- copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98.

Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

I requisiti di accesso elencati nel presente articolo devono essere posseduti dal richiedente alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DELL'ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

- a) Per gli inquilini di cui al punto primo dell'art. 3): il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di: € **6.000,00**;
- b) Per gli inquilini di cui al punto due dell'art. 3): il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € **3.000,00**;

c) Per gli inquilini di cui al punto tre dell'art. 3): il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi.

L'importo massimo del contributo non può superare € **3.000,00**.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

Art. 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli, dovranno essere fatte pervenire, dagli interessati, presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, Via Albana n. 27, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03 Marzo 2015.

2. La busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione allegata, deve recare l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura "Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli – Comune di Santa Maria Capua Vetere, anno 2014" e può essere consegnata, entro il termine stabilito, a mano o tramite servizio postale o tramite agenzie autorizzate di recapito.

3. A prescindere dalle modalità di consegna, si stabilisce che il termine delle ore 12,00 del giorno 03 Marzo 2015 è preteritorio, a pena di esclusione dal presente Avviso Pubblico.

4. Il recapito tempestivo della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

5. I modelli di domanda di partecipazione al presente avviso sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Santa Maria Capua Vetere all'indirizzo www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it da dove possono essere scaricati oppure possono essere ritirati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere, Via Albana ex Mulino Buffolano, nei giorni di ricevimento al pubblico lunedì/venerdì ore 09,00- 13,00 e martedì/giovedì dalle ore 15,30- 17,30.

6. I cittadini che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico devono compilare lo schema di domanda in ogni sua parte e allegare alla stessa l'eventuale dichiarazione del locatore e ogni altro documento utile a comprovare il possesso dei requisiti di accesso.

7. La mancata presentazione della domanda e della documentazione ad essa allegata nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso Pubblico, comporterà l'esclusione dei cittadini che non si sono attenuti alle prescrizioni del presente Avviso Pubblico.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente Avviso Pubblico è il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere, dr. Roberto Pirro, con sede in Via Albana ex Pal. Catena

Tel. 0823 813540 – 0823 813403

e-mail : servizi.sociali@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it

DISPONE

che il presente avviso sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Dirigente
dott. Giovanni Laurenza

